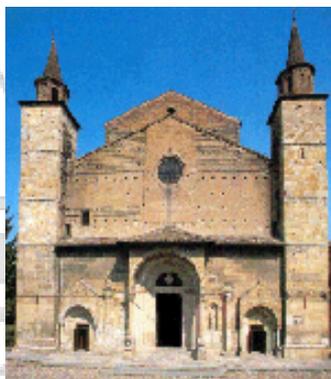


Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2013





Ron D. BURTON
Presidente Rotary International

Giuseppe CASTAGNOLI
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2013

Indice

- I principali appuntamenti
- Il 2° torneo di Golf e Burraco “Rotary Città di Salsomaggiore”
- ALMA, la “Scuola Internazionale di Cucina Italiana” di Colorno
- Il passaggio delle consegne tra Francesco Maini e Pietro Sozzi
- Rassegna stampa

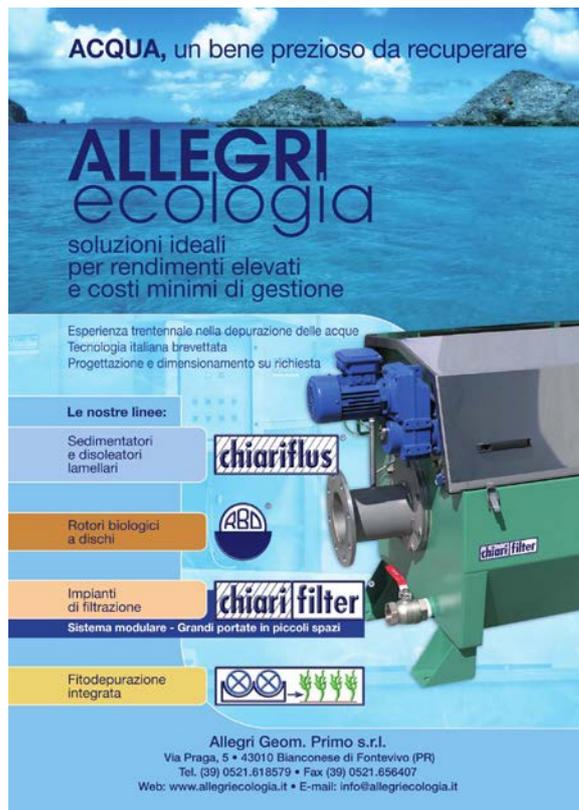
I principali appuntamenti del 1° bimestre 2013/2014

GIOVEDÌ 11 luglio alle 20.30 ci riuniremo in **assemblea** presso **l'Agriturismo La Volta**, in Marzano di Salsomaggiore Terme, con il seguente ordine del giorno:

- *Approvazione bilancio consuntivo 2012/2013*
- *Approvazione bilancio preventivo 2013/2014*
- *Emendamenti al regolamento*
- *Programma dei prossimi mesi*
- *Varie ed eventuali.*

La riunione è riservata ai soci.

GIOVEDÌ 25 luglio alle ore 20.30 ci riuniremo invece presso il **Ristorante Romanini**, a Parola di Fidenza, per ascoltare la relazione che il nostro nuovo socio **CARLO ALLEGRI** terrà sulla **"Produzione di impianti di purificazione delle acque civili ed industriali"**.



La serata è aperta a familiari ed ospiti.

*Durante il periodo delle **ferie estive**, come di consueto, potremo ritrovarci per l'aperitivo alle **ore 19 del giovedì** presso la nostra sede di **Villa Fiorita**, con esclusione della settimana di Ferragosto e di quella successiva.*

Buone vacanze a tutti!

Il 2° torneo di Golf e Burraco “Rotary Città di Salsomaggiore”

Dopo il successo dello scorso anno si è ripetuta l'iniziativa benefica del Torneo di Golf e della Gara di Burraco organizzati dal nostro club il **26 maggio**, al fine di raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un **sollevatore per l'Hospice** dell'ospedale di Vaio.



Al torneo di golf in località **Pontegrosso** hanno partecipato una settantina di giocatori ed è risultato vincitore assoluto il Dott. **Alberto Albri**gi.



Tra i premiati anche l'amico **Carlo Allegri**, che si è classificato primo dei “rotariani”.



Nella gara di burraco presso il **Baistrocchi**, organizzato in collaborazione con l'Asd Burraco Salsomaggiore, presieduto da Lalla Bianchi, si sono sfidati una sessantina di giocatori. Alla fine tutti hanno ricevuto premi, grazie alla generosità degli sponsor, tra i quali ricordiamo in particolare **Mediolanum Private Banking, Socogas e Cantina il Poggio**, che hanno offerto anche un signorile rinfresco. Nella foto, Lalla Bianchi tra il Presidente Francesco Maini e Catherine Lusardi, che ha curato insieme a Lalla la perfetta organizzazione del torneo.



ALMA, la “Scuola Internazionale di Cucina Italiana” di Colorno



ALMA è il più autorevole centro di formazione della Cucina Italiana a livello internazionale.

ALMA forma cuochi, pasticceri e sommelier provenienti da ogni Paese per farne veri professionisti grazie ai programmi di alto livello realizzati con gli insegnanti più autorevoli.

ALMA ha sede nello splendido Palazzo Ducale di Colorno (Parma) e dispone delle più aggiornate attrezzature didattiche di cucina, pasticceria e sommelierie.



Per chi ha scelto di operare nell'affascinante mondo della ristorazione, **ALMA** è sicuramente un investimento decisivo per il futuro ed una straordinaria esperienza formativa.

"L'esempio è la più alta forma di insegnamento"

Gualtiero Marchesi

Rettore di ALMA



Giovedì 6 giugno presso il ristorante **Gavinell**, in località Gaviana **Contignaco di Salsomaggiore**, si è tenuta una conviviale che ha visto come gradito ospite lo **chef Luciano Tona**, direttore didattico della scuola di cucina **ALMA di Colorno**. Tema della serata è stato:

**“Identità italiana, storia, cultura ed alimentazione:
una via da seguire”.**



Era presente l'amico **Riccardo Carelli**, Assistente del Governatore, in questa occasione nella veste di **Amministratore Delegato** di ALMA, di cui ha illustrato la storia e le principali attività.



All'interessante relazione di **Luciano Tona** hanno fatto seguito numerose domande. Non poteva poi mancare un intervento di **Vittorio Brandonisio** del Rotary Club di Parma, coordinatore territoriale della **Accademia Italiana della Cucina**.



Molto applauditi i **cuochi del Gavinell**, anch'essi allievi di ALMA ed ex studenti dell'Istituto Alberghiero di Salsomaggiore.



Il passaggio delle consegne tra Francesco Maini e Pietro Sozzi

Come ormai tradizione, Il passaggio delle consegne tra il Presidente 2012/13 **Francesco Maini** e l'Incoming 2013/14 **Pietro Sozzi** ha avuto luogo presso la **Locanda del Lupo** di Soragna, lo scorso 20 giugno. La cerimonia ha avuto un significato del tutto particolare, perché con la fine dell'annata rotariana il nostro club è passato dal Distretto 2070 al nuovo **Distretto 2072**, nato dalla scissione del 2070, che comprendeva la Toscana e l'Emilia Romagna con San Marino. Ci auguriamo che i due nuovi distretti continuino a brillare nel firmamento del Rotary Internazionale così come avveniva per il 2070, ma anche che si mantenga quel legame di amicizia e di collaborazione che si è realizzato in tanti anni di condivisione degli stessi ideali e obiettivi rotariani.



Prima di cedere il collare all'amico Pietro, Francesco ha voluto compiere un gesto molto significativo con l'attribuzione di due riconoscimenti "**Paul Harris Fellow**" a due Past President, colonne del nostro club, che hanno sempre testimoniato in modo concreto ed efficace con il loro

esempio lo spirito del Rotary. Si tratta di **Marcello Mazzetti**, al quale il distintivo è stato appuntato dall'amico Alberto Pizzi, e



di **Renzo Zucchi**, che ha ricevuto il distintivo con una pietra blu da Giuseppe Amoretti.



Dopo aver fatto un breve consuntivo della sua annata rotariana e aver ringraziato uno per uno i membri del Direttivo, i più stretti collaboratori e naturalmente la carissima **Mariuccia**, che ha condiviso con lui questa bella avventura, Francesco ha passato il collare a **Pietro** per il suo **terzo mandato presidenziale!**

La lunga esperienza rotariana dell'amico

Pietro, che si è simpaticamente auto-definito "**ripetente**", gli ha consentito di entrare subito nel vivo del programma per la prossima annata, delineandone gli obiettivi e anticipandone i principali avvenimenti. Ha confermato tra l'altro l'intenzione di assegnare il "**Premio Gian Domenico Romagnosi**" a un noto scienziato, che ha contribuito a divulgare aspetti meno conosciuti dell'opera del nostro illustre concittadino.



Il Presidente ha voluto poi ricordare che la forza del nostro club è nella nostra storia e nelle persone che l'hanno resa possibile a partire dal lontano **1951**.



Per dare maggiore concretezza a questo pensiero, Pietro ha voluto premiare con la "**tessera d'oro**" i soci più anziani che tuttora frequentano assiduamente il club:

Tonino Besagni e **Giancarlo Albrigi**, soci da 45 anni, e **Gino Sereni**, da 44.



La serata, che ha visto la partecipazione di numerosi rotariani con le loro famiglie e di tanti graditi ospiti, si è conclusa con l'omaggio a **Francesco e Mariuccia**, dalle mani di **Pietro e Luisa**, di una magnifica stampa scelta dall'amico **Giovanni Godi**.



Rassegna stampa

Dalla Gazzetta di Parma del 5 luglio 2013

TORNEI DUE INIZIATIVE BENEFICHE



Con golf e burraco il Rotary sostiene l'Hospice di Vaio

■ Giornata di solidarietà organizzata dal Rotary Club di Salsomaggiore, che ha promosso il 2° Torneo di Golf Rotary Città di Salsomaggiore e al 2° Torneo benefico di Burraco Rotary. I ricavi delle due manifestazioni sono destinati all'acquisto di un sollevatore per l'Hospice dell'Ospedale di Vaio. Il torneo di golf, con partenza in mattinata, si è svolto sulle 18 buche del «Salsomaggiore Golf & Thermae» in località Pontegrosso. Vi hanno preso parte una settantina di giocatori anche i non classificati e non rotariani. Al termine, è seguito un rinfresco offerto così come i premi, dalla Mediolanum Private Banking, Socogas e Cantina Il Poggio. Nel pomeriggio invece, ospitato dal

centro termale «Il Baistrocchi» ed in collaborazione con l'«Asd Burraco Salsomaggiore», presieduto da Lalla Bianchi, ha preso il via il torneo di burraco, che ha visto sfidarsi una sessantina di giocatori. Al termine del torneo, dopo il saluto da parte del presidente uscente del Rotary termale Francesco Maini, si è svolta la premiazione durante la quale sono stati distribuiti premi, offerti da Prosciuttificio Tre Stelle, Casa Anversa, Amoretti, Pilogen Carezza e diversi altri commercianti salsesi e fidentini, a tutte le coppie partecipanti. Gli organizzatori soddisfatti della partecipazione a quest'azione di solidarietà hanno dato appuntamento a tutti all'anno prossimo ancora più numerosi. A.S.

Voleva dire staccarsi dagli amici, rinunciare a delle comuni tradizioni, perdere delle relazioni umane importanti che erano durate tanti anni e che, contro la volontà dei più, venivano interrotte.

E in questi casi il pensiero a ciò che avverrà "poi", alle nuove amicizie, alle nuove relazioni, ai nuovi legami, non si coltiva; non lenisce né attenua il dolore.

Molti Governatori dei due Distretti precedenti venivano "persi": ne cito uno fra tutti, per ragioni meramente personali, ma anche perché alla stampa rotariana ha dato moltissimo: Alessandro Ubertone che, con la carissima moglie Fosca, era davvero onnipotente e che per molti anni ancora è stato la voce mediatica del Rotary Italiano. Di tutto il Rotary italiano. Non cito altri nomi, per evitare gaffe, ma tanti dovrebbero essere ricordati: uno però lo voglio menzionare: Aldo Ferretti di Roma; è scomparso recentemente dopo aver fatto, del Rotary, una sua grande ragione di vita.

Mi scuso se faccio delle citazioni che sicuramente hanno il sapore dell'amarcord personale, ma essendo io l'estensore di questo ricordo, faccio fatica a ricordare con la memoria altrui: debbo per forza usare la mia. Le due Regioni, unendosi nel nuovo Distretto 2070 (che, peraltro si chiamava 207, ma la configurazione territoriale rimase la medesima), sommarono degli eccellenti Governatori dei due Distretti precedenti: ne ricordo solo alcuni, perché penso non possano essere dimenticati, e mi scuso per le omissioni; del resto la nostra stessa religione c'insegna che non solo i peccati del fare, ma anche le omissioni possono essere perdonate. Così non si può non ricordare, prima di tutti, Tristano Bollelli, Vice Presidente Internazionale e ideatore e fondatore del Premio Galilei dei Rotary Club Italiani, ma soprattutto uomo di raffinatissima cultura e con uno spirito rotariano davvero raro. Mi piace ricordare che, fino a quando ha potuto (intendo dire per ragioni di salute), è sempre venuto, accompagnato dalla cara Adriana, a fare la relazione conclusiva del RYLA. E come non ricordare il grande penalista modenese Carlo Alberto Perroux; ricordo di lui che sentii raccontare, da un grande giurista bolognese, che prima di andare in cattedra aveva esercitato il mestiere di PM, che quando prendeva la parola Perroux, tutti i suoi convincimenti venivano messi in crisi. Fantastico! E Giovanni Gelati

un podestà antifascista che ha saputo gestire (ce lo racconta in un suo brillantissimo libro) il rapporto fra i repubblicani ed i tedeschi da una parte ed i partigiani dall'altra in un Comune della Garfagnana evitando gravissimi stragi che invece avvennero nei paesi limitrofi.

Ricordo ancora Favaro di Parma, Sergio Stoppato e Giacomo Gravano di Bologna, Felice Gioelli, Rettore dell'Università di Ferrara e mio Padre, permettetemi questa cita-



zione tanto personale quanto vera: l'Avv. Livio Minguzzi del Rotary Club Rimini: un grandissimo Rotariano che, almeno nel Rotary, non sono riuscito a pareggiare: ma di ciò vado fiero!

Il "nostro" 2070 (già 207, come detto) nasce nel 1972: "nasce", e "muore" (purtroppo) a Firenze, ma non si possono spegnere le amicizie che in 41 anni si sono create. Queste non finiranno! Il primo governatore infatti è di Firenze. E' il Conte Massimo Galletti di S. Ippolito: un signore indimenticabile: un grande spirito rotariano. Purtroppo il secondo mandato è funestato da un grave lutto, seguito ad una repentina malattia. Il Cesenate



Una tela del '600 restaurata dal R.C. Salsomaggiore Terme

Prof. Gaspare Battistini, una grande figura di medico ospedaliero, viene colpito da un ictus proprio durante la visita ad un Club e non può proseguire l'incarico. Riprende il timone il Conte Galletti che, nella tristezza dell'evento, si sacrifica a condurre a termine una seconda annata rotariana. Nel 1974 entra in carica una persona strepitosa; un senese di rango ed un amico prezioso: Luigi Socini Guelfi: con la moglie Franca erano ancora incredibilmente "belli" alla soglia dei 100

anni. Quando è scomparsa la moglie, Luigi, ormai solo, ha passato i cento anni festeggiandoli, e meglio sarebbe dire celebrandoli con gli amici del Rotary. Ricordo la festa in Comune, da lui stesso guidata negli anni orribili della fine della seconda guerra mondiale. Abilissimo diplomatico riuscì a far rimanere indenne dai bombardamenti la sua città, dopo abili trattative, verniciando tutti i tetti dello stesso colore, perché gli aerei americani dall'alto li riconoscessero ed evitassero di bombardare. Oggi Malaparte se fosse rotariano ed avesse conosciuto Gelati e Socini Guelfi, intitolerebbe un suo libro: "Benedetti Toscani"! Sono entrato nel Rotary durante il governatorato di Vitaliano Valenti, medico di valore ed insigne rotariano. La sua parola era "verbo". Rotariano del Club di Imola, si trasferì poi a Bologna per ragioni professionali. La sua capacità di orientamento delle linee guida del Rotary erano sempre preziose: lo ricordo per la sua grande autorevolezza e per la passione rotariana.

A Vallombrosa si è fatto il congresso del governatore Lamberto Ariani (di Firenze). Un personaggio straordinario! Facile alla lite, da buon fiorentino (scusatemi, ma quando ci vuole ci vuole) lo ricordo come uno degli amici più cari. Aveva un cuore grande, almeno quanto la sua "grinta". In quel periodo fummo di casa al Palazzo dei Congressi, da lui abilissimamente diretto.

Il ferrarese Francesco Guzzinati è stata una figura particolarmente memorabile per le divertenti battute: uomo di gradevolissima "verve", diede alla sua annata il sapore dell'amicizia prima di ogni altra cosa.

Un medico bravissimo gli succedeva nel 1978: Guido Testa. Una persona molto mite e competente. Purtroppo un incidente stradale, occorsogli proprio mentre si recava dalla sua Grosseto in Emilia Romagna per un evento rotariano ce lo ha sottratto quando

È IL DISTRETTO DELLA CULTURA

Università antiche e prestigiose, musei e aree archeologiche fra le più importanti d'Italia, musei, castelli, palazzi rinascimentali, chiese meravigliose, collezioni d'arte che sono fra le più importanti del mondo, pinacoteche e splendori senza eguali si affollano nei territori ricchi di storia dell'Emilia Romagna, della Repubblica di San Marino e della Toscana che sono i territori del Distretto 2070 del Rotary International. Basterebbero a giustificare la definizione di "Distretto della Cultura" che è riconosciuta in tutto il mondo al Distretto 2070. Ma a tutto questo i Rotariani di quest'angolo di terra baciato dalla fortuna hanno saputo aggiungere anche altro, non sono cioè rimasti a cullare passivamente le bellezze che i secoli hanno loro consegnato, ma sono stati protagonisti di eventi culturali di grande interesse e hanno cercato, nei limiti del possibile, di operare per la salvaguardia del bello e dell'arte di cui si sono trovati circondati. Basti pensare al "Premio Galilei", che viene considerato un vero



Sala gremita per una delle edizioni del Premio Galilei

e proprio Nobel italiano, o al "Premio Boccaccio", o al "Columbus Day", vere punte di diamante di eventi di grande caratura come i tanti altri Premi, molti dei quali di grande prestigio (vedi il Ghirlandina o il Verdi, tanto per citare due nomi) che sono il vanto di questo grande Distretto. E come dimenticare le tante iniziative dedicate alla pittura, alla musica, i concerti e le borse di studio, o l'impegno che ogni anno porta i Club a promuovere il restauro o la conservazione di antiche opere d'arte? Seguire tutte le iniziative è difficile, visto quante sono. Ma una cosa è certa: il Distretto 2070 merita a pieno titolo la definizione che lo rende orgoglioso nel mondo. E non poteva nascere che qui, forse, quell'idea di una "Carta della Cultura" che il grande Tristano Bolelli, Rotariano di Pisa e vice Presidente Internazionale, seppe proporre e che dà lustro al già riconosciuto prestigio di questo Distretto, il "Distretto della Cultura". **C.B.**

Abbiamo inserito queste due pagine tratte da **ROTARY 2070** del Giugno 2013, ultimo numero della rivista del **Distretto 2070**, perché gli autori dell'inserito centrale, dedicato alla storia di questo grande distretto rotariano, hanno voluto prendere come esempio di **"salvaguardia del bello e dell'arte"** di cui i Rotariani del 2070 sono stati protagonisti, proprio il **restauro del quadro del '600 di Gervasio Gatti**, detto il **"Sojaro"**, effettuato di recente **a cura del club di Salsomaggiore Terme**.

L'immagine del quadro restaurato, che è esposto nella **Chiesa di Sant'Antonio** a Salsomaggiore, è mostrata a pag. 19 nel corpo del bell'articolo scritto dal Past Governor **Italo Giorgio Minguzzi**, denso di ricordi molto cari a chi ha vissuto più da vicino la vita del Distretto nel corso degli anni. L'esempio serve evidentemente ad illustrare l'altro articolo riportato qui sopra: **"E' IL DISTRETTO DELLA CULTURA"**, che mette in rilievo una delle caratteristiche più significative del 2070.

Siamo onorati ed orgogliosi di questa scelta, e ci auguriamo vivamente che i nuovi Distretti **2071** e **2072** si impegnino a portare avanti la preziosa tradizione culturale del 2070.